

Via pozzo: Polledri, I cittadini onesti vittime dell'inadeguatezza

Piacenza, 2 gennaio 2014. «Il peggior modo per i piacentini di via Pozzo per salutare l'inizio del nuovo anno è stato il dover prendere atto che nulla è cambiato rispetto all'anno precedente. L'abbiamo detto e ridetto, unendoci al coro dei residenti esausti sia della continua violenza, sia dell'immobilismo delle istituzioni preposte a garantire la sicurezza: occorre dare un segnale forte affinché quei vandali capiscano che via Pozzo non è terra di conquista, non è una zona franca dove tutto è concesso. Abbiamo proposto risoluzioni in Consiglio tese ad introdurre misure più restrittive: per esempio la limitazione della vendita di alcolici, oppure il divieto di apertura dei locali dopo le ore 20 in zone sensibili, come il Testo Unico della Pubblica Sicurezza consente di fare. Abbiamo sentito fare la voce grossa l'indomani di una rissa ma poi, passato qualche giorno, tutto è rientrato: decisioni serie non sono arrivate e i problemi continuano, tanto che gli episodi di violenza trovano sempre più spazio nella cronaca. Forse al Sindaco Dosi, attualmente in pieno delirio renziano, sfugge, ma la sicurezza è elemento essenziale del vivere in comunità e ai cittadini farebbe piacere vederlo concentrato sul tema. Menzione particolare per la comandante dei vigili che dovrebbe fare la prima buona azione dell'anno: lasciare il posto a chi magari è più capace. Non si vuole offendere nessuno ma utilizzare il bastone con il piacentino ligio che per motivi di tempo parcheggia in seconda fila e la carota con i vandali che tengono in ostaggio un quartiere non può essere considerato un modus operandi apprezzabile». E' quanto afferma il Consigliere comunale della Lega Nord Massimo Polledri il giorno dopo l'ennesimo episodio di violenza che ha avuto ancora una volta come teatro via Pozzo.